

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-872 del 17/02/2026
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AZIENDA AGRICOLA LA TORRE S.S. DI ARBIZZANI E GOVERNATORI - SOCIETA' AGRICOLA - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito ad attività di lavorazione e commercio di prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1391.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-901 del 16/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AZIENDA AGRICOLA LA TORRE S.S. DI ARBIZZANI E GOVERNATORI - SOCIETA' AGRICOLA - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito ad attività di lavorazione e commercio di prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1391.

IL DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 e DEL_2025_155 del 17/12/2025 di conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di San Mauro Pascoli in data 12/12/2025 acquisita al Prot. Com.le 21288/25 e da Arpae al PG/2025/222202, dall'**AZIENDA AGRICOLA LA TORRE S.S. DI ARBIZZANI E GOVERNATORI** avente sede legale in Comune di Montecassiano (MC), Via Sant'Egidio n. 16, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per insediamento adibito lavorazione e commercio di prodotti ortofrutticoli, sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1391, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali - di competenza Arpae SAC;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali - di competenza comunale;
- impatto acustico - di competenza comunale;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D. Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2023 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Vista la Legge 26/10/1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che con Nota Prot. Com.le 507 del 13/01/2026, acquisita da Arpae al Prot. n. PG/2026/5037, il SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che la Ditta, in data 13/01/2026 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le n. 526 e da Arpae al PG/2026/6284;

Atteso che la Ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in data 22/01/2026, acquisita al Prot. Com.le n. 1179 e al Prot. Arpae n. PG/2026/12256;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: Rapporto istruttorio acquisito in data 06/02/2026;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Autorizzazione n. 2/2026 Prot. Com.le 2312 del 09/02/2026, acquisita da Arpae al PG/2026/25403, a firma del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli;
- Impatto acustico: nota Prot. Com.le n. 781 del 15/01/2026, acquisita al PG/2026/7528, con la quale il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di San Mauro Pascoli ha comunicato la presa d'atto delle dichiarazioni contenute nel DOCUMENTO DI ASSEVERAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO ove si assevera che il rumore generato dall'attività (commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli) inerente l'intervento in oggetto, non rientra tra quelle indicate all'allegato B del DPR 227/2011, considerate a bassa rumorosità, ai sensi dell'art. 4, comma 1 dello stesso DPR e che le emissioni di rumore

prodotte dal normale funzionamento dell'attività svolta NON SUPERANO i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, ovvero NON SUPERANO i limiti definiti dal DPCM 14/11/1997.

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Tavola Unica** e nell'**ALLEGATO B e Tavola Unica**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 14/01/2026;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**AZIENDA AGRICOLA LA TORRE S.S. DI ARBIZZANI E GOVERNATORI - SOCIETA' AGRICOLA**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di San Mauro Pascoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso dalla Responsabile del Procedimento Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento.

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** in favore di **AZIENDA AGRICOLA LA TORRE S.S. DI ARBIZZANI E GOVERNATORI - SOCIETA' AGRICOLA** (C.F./P.IVA 01825850439) con sede legale in Comune di Montecassiano (MC), Via S. Egidio n. 16, **per l'insediamento adibito a lavorazione e commercio di prodotti ortofrutticoli sito in Comune di San Mauro Pascoli, Via Selve n. 1391.**
2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali;**
 - **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;**
 - **impatto acustico.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' **ALLEGATO A e Tavola Unica** e **ALLEGATO B e Tavola Unica**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di San Mauro Pascoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed al Comune di San Mauro Pascoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae e al Comune di San Mauro Pascoli, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Il Responsabile *ad interim*
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di lavorazione e commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente una potenzialità di circa 2,5 lt/sec di reflui scaricati;
- Le acque reflue provenienti dalla lavorazione (lavaggio prodotti ortofrutticoli e ambienti di lavoro), prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in dissabbiatore statico avente volume utile di 5,70 mc;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui provenienti dalla lavorazione (dissabbiatore statico) pur non rientrando fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, risultano comunque adeguati in relazione alla qualità del refluo da trattare (accumulo di sostanze solide nello scarico);
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Il pozzetto fiscale di campionamento, così come identificato nella Tavola denominata "Planimetria degli scarichi" comprendente lo schema complessivo della rete fognaria, acquisita in data 22/01/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/12256, deve intendersi quello posto immediatamente a valle del dissabbiatore e prima dell'immissione nella rete fognaria interna dello stabilimento (Scarico S1), che raccoglie anche le acque reflue domestiche.;
- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena – Presidio Territoriale di Cesena di Arpae con nota del 03/02/2026 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/21225;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 15/12/2025 al Prot. Arpae n. PG/2025/222202;
- Tavola A.2, denominata "Planimetria degli scarichi" comprendente lo schema complessivo della rete fognaria, a firma del tecnico incaricato, in scala 1:100, datata Gennaio 2026 - Rev. 1, acquisita agli atti in data 22/01/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/12256 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Selve n. 1391 - Comune di San Mauro Pascoli
Destinazione dell'insediamento	Lavorazione e commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli
Provenienza dello scarico	Lavaggio prodotti ortofrutticoli e ambienti di lavoro
Classificazione degli scarichi	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	Portata massima di 2,5 lt/sec. di reflui scaricati
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Dissabbiatore statico avente un volume utile di 5,70 mc
Ubicazione pozzetto fiscale di campionamento	Immediatamente a valle del dissabbiatore e prima dell'immissione nella rete fognaria interna (Scarico S1) dello stabilimento, che raccoglie anche le acque reflue domestiche
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acqua di scarico, il pozzetto di ispezione terminale, così come identificato nella Tavola denominata "Planimetria degli scarichi" comprendente lo schema complessivo della rete fognaria, acquisita in data 22/01/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/12256, è da intendersi quello posto immediatamente a valle del dissabbiatore e prima dell'immissione nella rete fognaria interna dello stabilimento (Scarico S1), che raccoglie anche le acque reflue domestiche. Tale pozzetto dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) I materiali sedimentati, derivanti dall'impianto di dissabbiatura, dovranno essere asportati con idonea periodicità, onde evitare un accumulo nella vasca, che diminuisca il volume di sedimentazione.
- 4) I materiali sedimentati potranno essere reimmessi nei fondi agricoli, conformemente a quanto previsto all'art. 185 comma 1) lettera f) del D.Lgs. 152/06 - Parta Quarta e s.m.i..
- 5) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 6) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofo@cert.arpae.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofo@cert.arpae.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

Premessa

- Dato atto che l'istanza di AUA è relativa all'attività di lavorazione e commercio all'ingrosso di ortaggi ubicata in Via Selve n. 1391, Foglio n. 4 Mappali n. 22-313 e ricomprende anche l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- Preso atto del parere favorevole con prescrizioni di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto di Cesena del 02/02/2026, acquisito dal Comune di San Mauro Pascoli al prot. 1924 del 03/02/2026;

CARATTERISTICHE

TITOLARE DELLO SCARICO:	Azienda Agricola La Torre s.s. di Arbizzani e Governatori - Società Agricola
Ubicazione insediamento	Via Selve n. 1391 - Foglio n. 4 Mappali n. 22-313 - San Mauro Pascoli
Destinazione d'uso insediamento	Lavaggio e commercio all'ingrosso di ortaggi
Potenzialità insediamento (in abitanti equivalenti):	5 a.e.
Tipologia di scarico:	Acque reflue domestiche
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Scarico S1: fossa Imhoff da 5 a.e. filtro anaerobico da 4 a.e. (mc 3,02 - h 1,34) Scarico S2: fossa Imhoff da 5 a.e. filtro anaerobico da 5 a.e. (mc 3,35 - h 1,15)
Recettore dello scarico	fosso interpoderale

PRESCRIZIONI:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff **dovranno essere svuotate con periodicità adeguata e comunque con frequenza non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovranno essere svuotati e lavati controcorrente i filtri batterici.
3. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.

4. Le fosse Imhoff ed i filtri batterici devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
5. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione al Comune ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Resta fermo che ogni modifica strutturale e/o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.